



Comune di Scorrano

Provincia di Lecce



Via Umberto I, 35 - P.Iva 01908280751 - C.F. 83000350757 - Tel. 0836.1968033
Pec: ufficioprotocollo.comune.scorrano@pec.rupar.puglia.it

BANDO PUBBLICO DI CONCORSO PER IL CONTRIBUTO SUGLI AFFITTI DI CUI AL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE L. 431/1998: ANNUALITA' 2021

in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 e della determinazione del Responsabile del Settore II "Affari Generali e Welfare" n. 1/12/2022 del 17/01/2023, si comunica che sono aperti i termini per la partecipazione al bando pubblico di concorso al fine dell'assegnazione di contributi integrativi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art. 11 l. 431/1998 relativi all'anno 2021.

1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO

Per la partecipazione al bando, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

- a) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2021 non superiore all'importo di 13.405,08 euro (fascia a);

oppure

- b) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2021 non superiore all'importo di 15.250,00 euro (fascia b; il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, co. 1, lett. e l.r. 10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/1978 art. 21 e ss.mm.ii.);

Oltre ai predetti requisiti, è necessario:

- 1) essere titolare di cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione ai sensi del d.lgs. 30/2017 o cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità dal 2021 ad oggi;
- 2) avere la Residenza nel Comune di Scorrano (LE) nell'immobile condotto in locazione come abitazione principale per il quale si richiede il contributo;
- 3) essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2021, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi i 95 mq., ad eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n. 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n. 3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale o separato/divorziato (residente in Puglia, con disponibilità reddituale, determinata da pronuncia del Giudice, inferiore al doppio dell'importo di assegno sociale e con assegnazione della casa e assegno di mantenimento al coniuge, con figli minori o non autosufficienti a carico; viene invece escluso se è stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona);
- 4) che l'abitazione condotta in locazione non deve trovarsi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3, co. 3 della l. 431/1998 e decreti ministeriali attuativi del 5/03/1999, art. 1, e del 30/12/2002, art.1, co. 2, ovvero, trovarsi in zona di pregio, ma è in cattive condizioni, gli infissi non sono in buono stato, manca o non funziona il riscaldamento, manca o non funziona l'autoclave,

- manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in su;
- 5) che il richiedente non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
 - 6) che nessun componente del nucleo familiare relativamente all'anno 2021 abbia la titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi ex I.A.C.P., case parcheggio, etc.);
 - 7) che nessun componente del nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art. 3, co. 1, lett. c) della l.r.10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso che la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà";
 - 8) non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2021, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/1998.
 - 9) di non aver beneficiato per tutti i 12 mesi dell'anno 2021 di contributi fitti Covidi-19.

2) SI PRECISA CHE:

- Per reddito complessivo di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, a titolo esemplificativo, per il modello Certificazione Unica 2022 – Dati Fiscali rigo 1 o rigo 2, per il modello 730/2022 redditi 2021: il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico PF 2022 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; vanno obbligatoriamente computati inoltre, pena esclusione, tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità comprese quelli esentasse, fatta eccezione per l'Indennità di Accompagnamento, l'Assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3, co. 1, lett. e) della l.r. 10/2014, integrato dalla l.r. 67/2017, il contributo libri scolastici e il contributo canoni di locazione; Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2021 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno);
- Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli nati fuori o dentro il matrimonio, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi *more-uxorio*, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;
- Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2021 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2021, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;
- Per i soggetti di cui alla precedente lettera b) la legge 457/1978 art. 21 (a cui si riferisce l'art. 3, co. 1, lett. e) l.r. 10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il reddito complessivo del nucleo familiare conseguito nel 2021 è diminuito di 516,46 euro per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere

- a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a 15.250,00 euro;
- Per i nuclei familiari che dichiarano reddito “ZERO” e/o nel caso in cui l’incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l’esclusione, la documentazione indicata di seguito, nella sezione “MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA”, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione;
 - In ottemperanza al disposto della l.r. 45/2017, art. 6, co. 4, lett. b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2021 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti: a) genitori separati o divorziati residenti in Puglia; b) disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell’importo stabilito per l’assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell’organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell’obbligo di corrispondere l’assegno di mantenimento all’altro coniuge; c) presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della l. 104/1992;
 - Ai sensi dell’art. 2, co. 2 della l.r. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al d.l. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla l. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale;
 - Il contributo sarà erogato esclusivamente per il numero di mesi per i quali non ha percepito alcun contributo fitto. Pertanto si farà la differenza tra il numero di mesi di locazione ed il numero di mesi di Contributo Fitto Covid-19 ricevuti;
 - Tutti i dati dei beneficiari saranno comunicati all’INPS attraverso il portale SIUSS, in particolare i percettori di Reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza subiranno la compensazione, del contributo erogato con questo Bando, sulla quota B del Reddito di cittadinanza, dall’INPS, in quanto tali contributi non sono cumulabili;
 - L’erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l’importo complessivo delle richieste ammesse;
 - **Non è prevista** né applicata la maggiorazione di cui all’art. 2, co. 4, del d.M. del 7/6/1999 che stabiliva l’incremento del contributo del 25% in presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne o di disabili.

3) MODALITÀ DI COMPILAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate sugli appositi moduli scaricabili dal sito *online* del Comune di Scorrano www.comune.scorrano.le.it.

La domanda contiene un questionario – sotto forma di autocertificazione – formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità al concorso e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo. Si comunica, inoltre, che per gli effetti del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

È obbligatorio allegare alla domanda a pena di esclusione:

- Copia di documento d’identità del Richiedente/Dichiarante in corso di validità
- Solo per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito “ZERO” e/o nel caso in cui l’incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda deve essere

allegata pena l'esclusione:

- o Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune;
- o oppure, la dichiarazione relativa alla FONTE ACCERTABILE utilizzata per il pagamento del canone (indicandone gli estremi);
- o oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio nucleo familiare, che deve essere congruo rispetto al sostegno fornito.

Inoltre per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, per consentire il controllo preventivo e successivo, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato per l'annualità 2021;
- Copia della ricevuta di versamento tassa di registro del contratto relativa all'anno 2021 documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
- Copia della visura catastale o cartella di pagamento della TARI da cui poter rilevare i mq. utili dell'abitazione condotta in locazione;
- Copie ricevute pagamento del canone per l'anno 2021;
- Copia della dichiarazione dei redditi (Mod.Certificazione Unica-730-Unico 2022) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2021 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda;
- Copia dell'attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i Cittadini dell'Unione europea);
- Titolo di soggiorno in corso di validità dal 2021 a tutt'oggi per i cittadini extracomunitari;
- Visura catastale/autocertificazione di eventuali proprietà immobiliare da cui risulti la categoria catastale e l'inadeguatezza o l'inabitabilità dell'immobile come da punto 4) dei requisiti per l'ammissione al concorso;
- Documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata;
- Altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione.
- Eventuale modulo banca con l'indicazione IBAN corretto su cui effettuare l'accredito.
- Documentazione attestante l'importo totale ricevuto come Contributo Fitto Covid-19 e il numero di mesi dell'anno 2021 nei quali lo si è ricevuto.

Sulla base delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione e/o della documentazione allegata prodotta, il Comune provvede alla formazione della graduatoria, distinta per fascia a) e fascia b), per gruppi di reddito crescente. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata per 10 giorni all'Albo pretorio del Comune per eventuali osservazioni e opposizioni. Successivamente, si provvederà ad apportare le eventuali modifiche relative ai ricorsi accolti e si provvederà alla elaborazione della graduatoria definitiva e non sarà più possibile apportare modifiche e correzioni.

L'erogazione del contributo avverrà anche a seguito di controlli a campione disposti dall'Ufficio circa la veridicità di quanto dichiarato dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare. Il Comune si riserva di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

In relazione all'erogazione dei contributi si comunica che:

a) è effettuata, previa determinazione degli stessi, secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone;

- b) l'entità dei contributi assegnati a ciascun richiedente, avente i requisiti, viene calcolata secondo i criteri stabiliti dalla l. 431/1998 e ss.mm.ii. e in relazione alla effettiva quantità di contributi erogati dalla Regione Puglia;
- c) l'erogazione resta, in ogni caso, condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi della vigente normativa artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000 e le relative richieste escluse dai benefici.

E', inoltre, motivo di esclusione:

- l'incompletezza della domanda di partecipazione;
- la mancata apposizione della firma del richiedente.

Le domande di partecipazione devono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente Bando ed entro il giorno 23 febbraio 2023, pena l'esclusione, *brevi manu* presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Scorrano sito in Via Umberto I, 35, oppure è possibile la presentazione per via telematica mediante un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec ufficioprotocollo.comune.scorrano@pec.rupar.puglia.it, avendo cura di allegare, possibilmente, tutta la documentazione richiesta in formato “.pdf” e indicando nell'oggetto “Richiesta contributi affitti l. 431/1998 – annualità 2021”.

Tutte le comunicazioni saranno inviate dal Comune ai recapiti indicati in sede di domanda di partecipazione al concorso.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento la documentazione integrativa relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

5) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, si rimanda alla legislazione di riferimento vigente in materia.

Scorrano, li 17/01/2023

Il Responsabile del Settore II “Affari Generali e Welfare”
Dott. Luca Pellacani